



Venerdì la presentazione del libro di Elena Accati

ANDORNO MICCA (pom) Verà presentato venerdì alle 21 nella sala consiliare del Comune di Andorno Micca il volume della scrittrice biellese **Elena Accati** in-

titolato: "Infanzia di Guerra in Valle Cervo". L'iniziativa, è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Valle Cervo "Piero Lanati". Durante

la serata, sarà ospite l'attrice **Rosangela Fontanella**, la quale leggerà alcuni brani significativi. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2015
La Nuova Provincia di Biella

Circondario 32

Lupo: "L'esperienza con il popolo nepalese mi ha cambiato la vita"

QUAREGNA (ara) Mentre l'emergenza in Nepal non cessa, c'è chi una mano alla popolazione duramente colpita dal sisma l'ha data. Si chiama **Jessica Lupo**, ha 31 anni, è di Quaregna ed è appena tornata dalla missione umanitaria italiana, in qualità di infermiera. Del suo grande cuore abbiamo scritto tre settimane fa, contattando la famiglia, mentre lei era in Nepal. Ora è Jessica a riferire cosa significa, dall'oggi al domani, mettersi uno zaino in spalla e finire in un villaggio devastato dal terremoto. E' la mia prima esperienza internazionale. In precedenza avevo fatto solo le esercitazioni previste dal Gruppo di Chirurgia d'urgenza di Pisa, al quale appartengo - spiega -. Il sisma è avvenuto il 25 aprile, io sono stata contattata il 26 per dare la disponibilità, se volevo, non è un obbligo, è volontariato, e martedì 28 sono partita per una missione di venti giorni. Facendo parte dell'Associazione sono vaccinata, pronta sempre. E' stata un'esperienza che cambia la vita". Jessica lavora da tre anni in rianimazione, e in precedenza in cardiocirurgia, all'Ospedale di Novara. "Quando gli amici chiedono del mio lavoro, rispondo che è un impegno che sposta l'ago della bilancia della vita. Vedi certe situazioni che ti fanno apprezzare quello che hai. Ho vissuto in un villaggio sperduto fra i monti e ancora di più torno a casa con il mio ago della bilancia spostato e ho addosso la ma-

linconia da rientro. Sono frastornata; tante emozioni da gestire e un po' di stanchezza. Ho fatto quello che so fare, ma il popolo nepalese mi ha dato di più, mi ha insegnato a vivere". In dieci giorni di operatività, il gruppo si è preso cura di novecentottantotto persone; circa cento al giorno. "I casi in codice rosso sono stati una ventina. Mentre eravamo là ci sono state forti scosse che hanno portato altri problemi alla popolazione. Il nostro gruppo ha montato cinque tende che costituiscono un ospedale: il triage del pronto soccorso, la zona stabilizzazione, l'area pediatrica, l'area per le degenze brevi, la sala operatoria, la sala gessi e l'area di radiologia. Abbiamo visto tanti bambini e puerpere. Per me è un onore far parte del Gcu di Pisa che collabora con la Protezione civile e che parte in caso di disastri naturali, non in zone di guerra. Al campo io ero nella zona di stabilizzazione del pronto soccorso, ma di fatto si fa un po' di tutto, anche manovalanza e attività di cucina". Jessica adora il suo lavoro. "Ripartirò più che volentieri, anche se auspico che nel mondo ci sia pace. Mi aiuta molto, oltre a far parte di un gruppo fantastico, avere il supporto degli affetti e della famiglia. Questa è la mia scelta di vita e, credetemi, è una sindrome di cui non ci può liberare. Ringrazio il gruppo di Pisa che mi ha accolta a braccia aperte, dandomi l'opportunità di esercizi, e l'azienda ospedaliera



Jessica Lupo (nella foto a sinistra), con il gruppo Gcu di Pisa (foto in alto), e un selfie con i bambini nepalesi (foto a fianco)

di Novara, dove lavoro, che ha garantito la mia partecipazione. Molti adesso mi vedono come un piccolo eroe, ma non lo sono. Faccio soltanto quello che so. Con questa testimonianza spero di sensibilizzare i giovani; chi ha voglia di mettersi in gioco. Questa intervista mi dà la possibilità di dire

ai ragazzi, che spesso vedo con poche idee e confuse, occupandomi di docenze all'università lo so, che nella vita qualcosa di bello si può fare. Le opportunità ci sono. Il volontariato fa bene agli altri, ma anche a noi stessi e aiuta a crescere".

Anna Arietti

MANIFESTAZIONE

Tutto è pronto per la 5ª edizione di "Pollone dal cielo" prevista per le giornate del 6 e 7 giugno

POLLONE (pom) Fervono i preparativi in vista della 5ª edizione di "Pollone dal cielo". L'evento, organizzato dalla Pro loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale prenderà il via con l'inaugurazione alle 15 di Sabato 6 giugno. L'arrivo delle mongolfiere della società Charbinnier di Aosta sarà previsto intorno alle 16. Verrà attivata subito la mongolfiera vincolata per un unico colpo d'occhio sul parco Burcina che sarà al top della fioritura. E poi alle 18 il primo volo. La cena sarà prevista per le 19,30 cucineranno gli amici della panissa di Albano Verellese. Ci sarà la possibilità di cenare presso l'accogliente sala da pranzo allestita al lanificio, oppure chi lo vorrà potrà prendere la propria razione di panissa da asporto. La serata proseguirà all'insegna del calcio, difatti, alle 20.30 tutti i presenti potranno assistere alla finale di coppa campioni tra Juventus e Barcellona grazie al grande Maxischermo installato per l'occasione. La festa proseguirà dopo l'incontro con il Dj Manuel. All'interno della due giorni saranno tante le associazioni presenti: Fila Museum proporrà Basket mana, basket giocato per grandi e piccini. Robin Hood con il locale gruppo Arcieri Pollone, allestiranno un centro tiro per provare l'emozione di tirare con un arco da competizione, inoltre sarà allestito e visitabile per entrambi i giorni un museo dell'arco e dell'arcieria. Lo spettacolo proseguirà con le bolle di sapone giganti di

Francesca ed Eleonora del gruppo Inbolla di Varese, intratterranno i presenti spiegando le tecniche legate al sapone. Alla fine grande lancio di bolle dalla mongolfiera per uno spettacolo veramente unico. Sarà presente inoltre il simulatore di volo della Microfly di Biella, un sistema che emula l'esperienza di pilotare un aereo o un elicottero nel modo più vicino possibile alla realtà, completamente controllati e guidati dal computer. Non mancheranno gli aquiloni di Free vola di **Edy e Paola Angelino**. Per tutta la festa Dreams animazione, faranno divertire grandi e piccini con musica, danze, giochi di movimento e trucca bimbi. Domenica 7 giugno, alle 7 due mongolfiere si solleveranno da Oropa, per dare vita al primo Trofeo "Pollone dal cielo". Tenteranno dopo un volo di circa un'ora di atterrare nel prato Piacenza. Dalle 9 l'apertura dei Mercatini di eccellenza biellese. Il Maggolino di Cossato presenterà i suoi modelli di elicotteri radiocomandati facendoli volare. Saranno all'opera anche i droni di Mauro e Remo della Sciulz. Alle 10 sarà la volta degli elicotteri della società Helops di Aosta. Alle 11,00 giungerà dal canavese l'autogiro del club Barone Rosso. b Alle 12.30 verrà servito il pranzo a base di pizza con forno a legna. La manifestazione si chiuderà alle 18 con l'ultimo volo delle mongolfiere, e con il sollevamento di un Pallone con cesto da 10 persone.

VALDENGO

Una commovente cerimonia a ricordo della Grande Guerra



VALDENGO (pom) Sabato scorso, in ricordo dell'anniversario dei cento anni della Prima Guerra Mondiale, l'amministrazione comunale ha organizzato una commovente commemorazione. Dopo

la deposizione delle corone d'alloro, nella scuola primaria, sono state apposte fuori da ogni aula, targhe riportanti i nomi dei valdenghesi che hanno combattuto per gli ideali di libertà.

CANDELO

Le penne nere hanno provveduto alla totale sistemazione dell'area Inaugurato "Largo Alpini d'Italia"

CANDELO (pom) E' stato inaugurato domenica scorsa davanti alla presenza di un folto numero di cittadini, dalle scolaresche e varie autorità "Largo Alpini".

Si tratta di uno spazio esistente da circa trent'anni, il quale negli ultimi tempi necessitava di una totale sistemazione. A tal proposito è entrato in gioco lo spirito di unione che le penne nere da sempre vantano.

Grazie ad un gioco di squadra, l'area è stata riportata a nuovo. A far da cornice non poteva di certo mancare il simbolo che contraddistingue gli alpini: il cappello con la piuma realizzato grazie ad un mosaico opera dell'artista Matteazzi. A completare l'arredo dell'area, l'amministrazione comunale ha fatto po-



sizionare tre pannelli didattici sulla grande guerra e sul Museo alpino dell'Ana. «Il Largo alpini ufficialmente adottato dagli alpini di Candelo ha cambiato faccia. E' stato ripulito e fiorito - spiega il sindaco **Mariella Biollino** -.

Un mio ringraziamento va quindi alle penne nere oggi guidate da **Alberto Ferraris** per l'impegno da sempre profuso per il paese. Oltre a quest'area, inaugurata con vero orgoglio, i nostri alpini negli anni hanno realizzato tante

altre opere messe a disposizione della collettività: dalla donazione dei gagliardetti alle scuole, alla posa dei pennoni e delle bandiere al monumento ai caduti di via IV novembre, alla scuola media e dell'infanzia. Sono inoltre state gettate le basi delle cellule dell'ecomuseo, è stato ristrutturato il vecchio lavatoio, hanno dato inizio ai lavori per la passeggiata degli alpini che si trova dietro al ricetto, e tanto altro ancora. Vorrei abbracciarli uno ad uno. Per me - conclude il primo cittadino - è un grande onore essere annoverata tra gli amici degli alpini, questo gruppo di brava gente che ha nel cuore un forte spirito di patria». (Un momento durante l'inaugurazione del "Largo Alpini. **Foto Giuliano Fighera**).

Tanta partecipazione di pubblico in occasione del "Mercato in musica" con i bambini

VIGLIANO BIELLESE (pom) Nei giorni scorsi, in occasione della Festa europea della musica, tutti i bimbi della scuola dell'infanzia statale di Vigliano Biellese sono scesi in piazza ed hanno animato il tradizionale mercato del martedì. L'esordio con "la danza del serpente" fra le bancarelle del mercato, ha lasciato poi spazio al mimo su brani musicali. Nella piazzetta della scuola, grande l'entusiasmo degli spettatori, fra cui, in prima fila, i bimbi dell'asilo nido comunale: i piccoli sono stati infatti accompagnati all'evento e invitati a partecipare ai mimi e alle danze.



I bambini che hanno partecipato all'iniziativa scolastica "Mercato in musica"

La poetessa Maria Francesca Mosca alla "Camera dei poeti di Firenze"

VIGLIANO BIELLESE (pom) Mercoledì scorso è avvenuta la presentazione ufficiale alla "Camera dei Poeti di Firenze" della dottoressa **Maria Francesca Mosca** che ha portato come poesia di ingresso l'opera intitolata: "I miei sogni", magistralmente letta dall'attore **Andrea Pericoli**.

La Presidente **Lia Bronzi**, ha accolto la poetessa biellese di cui è stato presentato il curriculum, come importante riconoscimento alla sua attività poetica e di scrittrice. Questo prestigioso titolo, viene a coronare una serie di premi che



anche nell'ultimo periodo le sono stati riconosciuti all'attività di scrittrice e poetessa. (Nella foto da sinistra la presidente della Camera dei Poeti Lia Bronzi, Maria Francesca Mosca, Marzia Serpi membro del consiglio direttivo).